

## **REGOLAMENTO BIBLIOTECA D'ISTITUTO**

### **1) Attività e finalità**

La Biblioteca scolastica è uno spazio educativo che concorre agli obiettivi formativi della scuola e le cui attività di educazione alla lettura e di didattica della ricerca mirano alla formazione di uno studente motivato, autonomo e critico, a incentivare il gusto e l'abitudine alla lettura, a educare all'ascolto.

Scopo primario della Biblioteca è fornire ai suoi utenti (studenti e docenti) un ambiente idoneo ad accrescere la preparazione culturale e a soddisfare le continue esigenze di apprendimento.

La biblioteca svolge compiti di supporto alla didattica, contribuendo allo sviluppo della conoscenza e della ricerca, alla familiarità con l'uso delle fonti di informazione e di documentazione. Promuove, anche attraverso la lettura, la crescita civile e democratica degli studenti e dei docenti e lo sviluppo di un pensiero critico, creativo e divergente.

### **2) Funzionamento ed organizzazione interna**

La biblioteca assicura un servizio pubblico, regolare e gratuito ed un orario di apertura che garantisca una continuità di fruizione, la soddisfazione delle esigenze delle diverse tipologie di utenza ed il rispetto degli standard minimi previsti dalla programmazione formativa ed organizzativa della comunità scolastica.

La biblioteca espone al pubblico il proprio orario di apertura e lo comunica tramite circolare e fornisce preventiva informazione all'utenza su ogni variazione apportata.

Il materiale per la consultazione e il prestito è suddiviso in sezioni riportate sul fronte della scaffalatura e ordinato in ordine alfabetico per autore. La disposizione potrà subire variazioni in funzione del lavoro di catalogazione.

### **3) Comportamento e responsabilità**

Nella sala della biblioteca è d'obbligo un comportamento corretto e rispettoso. È vietato fumare, mangiare, bere e compiere qualsiasi azione contraria alle vigenti norme di sicurezza.

Sul materiale cartaceo è vietato fare segni e scrivere alcunché.

### **4) Il prestito**

Ogni prestito è condizionato all'avvenuta restituzione del materiale preso.

La durata del prestito è di trenta giorni prorogabile per ulteriori trenta, previa richiesta al personale della biblioteca che provvederà a registrare il nuovo termine.

In caso di mancata restituzione dei prestiti entro i limiti fissati e dopo un primo sollecito scritto al detentore da parte del personale della biblioteca, sarà addebitato il costo aggiornato dell'opera e potranno essere presi provvedimenti disciplinari.

L'utente che danneggia, smarrisce un documento o lo restituisce deteriorato, è tenuto a consegnare alla biblioteca un altro esemplare nuovo dell'opera non restituita o altrimenti a rifondere un importo pari al valore aggiornato di mercato del documento smarrito o deteriorato.